



Società Italiana
di Medicina delle Migrazioni



Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale



Osservatorio Regionale
per l'integrazione e la multiethnicità



Gruppo di Lavoro Nazionale
Bambino Immigrato

II CONVEGNO NAZIONALE

MAGGIO 2005

GIOVEDÌ 26-VENERDÌ 27

PALAZZO delle STELLINE

c.so Magenta, 61 MILANO

sala Verdi, primo piano

IL BEN-ESSERE DEGLI IMMIGRATI TRA ASSISTENZA E INTEGRAZIONE: MODELLI E ESPERIENZE A CONFRONTO

26 maggio 2005

14.15 registrazione dei partecipanti

I SESSIONE: L'evoluzione dell'integrazione sociosanitaria. Problemi e prospettive

modera Mario Picozzi (Insubria)

14.45 Saluti e introduzione delle organizzazioni promotrici

15.10 La presenza straniera in Italia: scenari e tendenze, *Gian Carlo Blangiardo (ISMU)*

15.30 La salute degli immigrati ieri, oggi e domani tra continuità e discontinuità, *Issa El-Hamad (SIMM)*

15.50 Diversità, accoglienza e integrazione del bambino immigrato *Gianni Bona (SIP)*

16.10 coffee break

II SESSIONE: Bambino immigrato e adozioni internazionali a cura della SIP-GLNBI

modera: Francesco Cataldo (SIP)

16.30 Malformazioni congenite fra i neonati da genitori stranieri, *Giovanni Corsello, Mario Giuffrè (SIP)*

17.00 Adozione internazionale: problemi e prospettive, *Melita Cavallo (CAI, Presidenza del Consiglio dei Ministri)*

17.30 Discussione

20.30 cena sociale

27 maggio 2005

Comunicazioni associati SIP-GLNBI

modera Orazio Gabrielli (SIP-GLNBI)

08.30 – 10.00

- 1) Il sito WEB per il GLNBI, *Giorgio Zavarise*
- 2) Dinamiche demografiche in relazione ai flussi migratori, *Marisa Pacchin*
- 3) Tipologia abitativa e patologia del bambino, *Luigi Martemucci, Margherita Fornabaio, Lucio Di Martino, Orazio Gabrielli*
- 4) L'accoglienza dei bambini stranieri in ospedale, *Alberto F. Podestà*
- 5) Le madri immigrate ed i loro bambini, *Maria Giovanna Caccialupi*
- 6) I minori adolescenti immigrati non accompagnati, *Maria Antonietta Pulito*
- 7) La rete di Servizi di riferimento per le Adozioni Internazionali, *Caterina Adami Lami*

**III SESSIONE: Quale integrazione sanitaria degli immigrati?
Riflessioni teoriche, ricerche sul campo, gestione dei dati epidemiologici
a cura di ISMU, INSUBRIA**

modera Nicola Pasini (ISMU)

10.00 Medicina e multiculturalismo: linee guida per le aziende sanitarie, *Nicola Pasini, Mario Picozzi (ISMU-INSUBRIA)*

10.20 La domanda di salute tra accesso e utilizzo dei servizi, *Livia Ortensi (ISMU)*

10.40 Il Progetto Osi: una ricerca multicentrica, sperimentazione di un osservatorio epidemiologico sull'immigrazione, *Giovanni Baglio (U.O. Studio fenomeni migratori – ASP Lazio)*

11.00 Cartella clinica informatizzata: vincoli e opportunità *Armando Pullini (ISMU)*

11.20 break

**IV SESSIONE Dall'esperienza locale all'esperienza di rete
a cura di SIMM**

modera Marco Mazzetti (SIMM)

11.30 Il pubblico e il privato sociale a confronto:

- CSI ASL di Brescia, *Maria Chiara Pezzoli*
- Naga, *Pier Franco Olivani*
- Opera San Francesco, *Maurizio Annoni*
- CSA S. Carlo, *Fiammetta Santini*

12.30 Le esperienze di rete su scala regionale:

- la Sardegna, *Luisa Lenguini (SIMM)*
- il Trentino, *Licia Scandamburlo (SIMM)*
- il Lazio - *Filippo Gnolfo (SIMM)*

13.10 L'integrazione sociosanitaria degli immigrati tra centro e periferia: il ruolo delle Regioni, *Marco Tosi (Regione Lombardia)*

13.30 pranzo per i relatori

ore 14.45

TAVOLA ROTONDA

**Il sistema sanitario nazionale e la multietnicità:
modelli interpretativi e realtà a confronto**

modera Paolo Raineri (ISMU)

presentazione: Documento Finale del convegno: gli impegni per il presente

Salvatore Geraci, SIMM

Orazio Gabrielli, GLNBI-SIP

Mario Tavani, INSUBRIA

E' stato invitato il Ministro della salute

Obiettivi del convegno

Se da un lato la fase dell'emergenza e dell'incertezza sociosanitaria degli immigrati sembra essere in parte superata, dall'altro i diversi fattori di rischio legati prevalentemente alla fragilità sociale possono rendere più problematico il loro benessere psicofisico.

Dopo due decenni di studi e ricerche sulla salute degli immigrati in Italia, alcune questioni di fondo rimangono tuttora aperte: il diritto all'assistenza ancora incerto dovuto ad una diffusa discrezionalità applicativa ed a una mancanza di chiarezza e di conoscenza dei percorsi assistenziali; la difficoltà di accedere in modo equo ai servizi; l'adeguatezza dell'assistenza sanitaria, dalla nascita all'esperienza della maternità (con il problema dell'interruzione volontaria di gravidanza); il benessere psicofisico del bambino immigrato; l'incidenza dell'Hiv e delle malattie sessualmente trasmesse; gli infortuni – crescenti – sui luoghi di lavoro; la lentezza nel riorientare i servizi in un'ottica di mediazione di sistema; la mediazione linguistica e culturale tra l'operatore sanitario e il paziente; le considerazioni bioetiche all'interno di una società pluralistica.

Il convegno - giunto alla sua II edizione – attraverso la presentazione di modelli teorici, esperienze, progetti istituzionali ed associativi, da parte di studiosi e operatori qualificati provenienti da approcci disciplinari diversi, intende gettare nuova luce su tali questioni.